

Docenti neoassunti: incontri introduttivi e conclusivi per 6 ore, di cui 3 da

INDIRE

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato la nota n. 95371 dell'11 dicembre 2025 dedicata periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'anno scolastico 2025-2026. Il percorso formativo è articolato in 4 distinte fasi: incontri introduttivi e conclusivi, in presenza o in modalità on line laboratori formativi attività di peer to peer ed osservazione in classe formazione on line sulla piattaforma **INDIRE**. Gli incontri, per una durata complessiva di 6 ore, si svolgono in presenza o in modalità online secondo la programmazione degli Uffici Scolastici Regionali e delle Scuole Polo per la formazione. Le prime 3 ore sono realizzate da **INDIRE**, attraverso un incontro formativo nazionale sincrono, fruibile presso le Scuole Polo o presso altre sedi individuate a livello territoriale, come di seguito meglio specificato. Le restanti 3 ore sono organizzate dagli Uffici Scolastici Regionali e dalle Scuole Polo per la formazione. Le Scuole Polo, cui vengono assegnati i fondi dedicati, possono delegare l'organizzazione degli incontri ad altre scuole dell'ambito che abbiano maturato una esperienza consolidata nel percorso di formazione dei docenti neoassunti o che siano particolarmente competenti su specifiche tematiche (es.: inclusione, sostenibilità, innovazione didattica, ecc.), fermo restando che la rendicontazione rimane in capo alla Scuola Polo stessa. Poiché i contenuti digitali e linguistici sono affrontati nei laboratori formativi, gli incontri verteranno prioritariamente sulle seguenti aree professionali: inclusione sociale e dinamiche interculturali; bisogni educativi speciali; innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento; utilizzo consapevole e didattico delle tecnologie emergenti, con riferimento alle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche, per promuovere pratiche educative responsabili e coerenti con la transizione digitale; buone pratiche di didattiche disciplinari; gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni; percorsi per competenze relazionali e trasversali; contrasto alla dispersione scolastica; attività di orientamento e didattica orientativa; insegnamento dell'Educazione civica, con riferimento alle nuove Linee Guida (D.M. n. 183/2024) e alla sua integrazione nel curriculum; valutazione didattica degli apprendimenti e del comportamento; valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento); educazione alla sostenibilità. Si suggerisce il coinvolgimento dei protagonisti diretti delle esperienze formative (docenti partecipanti a laboratori particolarmente motivanti, tutor, dirigenti scolastici), e, ove opportuno, la partecipazione di esperti qualificati per lo sviluppo professionale.

